

II Lectio di Quaresima

Che bello!

Canto: **Cristo speranza delle genti**

Cristo Gesù, speranza delle genti
Cristo Gesù,
salvezza di ogni debole
Cristo Gesù,
ricchezza di ogni povero
Sei la mia eredità.

Luce del mondo sei
Sole senza tramonto
Il tuo splendore rischiara la notte
E guida i passi miei.

Re di speranza e di pace
Gioia del mondo sei
La tua giustizia e la tua
misericordia
Splendono su di me

Quando verrai nella gloria
Del regno del Padre tuo
Giudicherai con sapienza
e indulgenza
E i miti accoglierai

✝ Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

✝ Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

INNO *(a cori alterni)*

*O Cristo parola di vita
sul Tabor rifulge la luce
primizia che annunzia la gloria
del Figlio splendore del Padre.*

*A te ha guardato la legge
in te han sperato i profeti
e oggi contemplano il Figlio
mistero nascosto da sempre*

*I tre testimoni dilette
condotti sull'alta montagna.
contemplano il volto splendente
la gloria che scende dal cielo.*

*La notte tu vieni a far chiara
o stella che splendi nei cuori
a te noi leviamo lo sguardo
bellezza che ci trasfigura.*

Acclamazione:

Il Signore è la luce che vince la notte!

RIT.

Gloria, gloria, cantiamo al Signore!

Gloria, gloria, cantiamo al Signore!

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

**Al Padre sorgente di luce
al Figlio che è luce da Luce
sia lode e allo Spirito santo
che accende di luce la vita.**



Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

✝ *Lectio*

✝ *Condivisione*

Preghiamo a cori alterni il Salmo 26:

Il Signore è mia luce
e mia salvezza, *
di chi avrò timore? †
Il Signore è difesa della mia vita, *
di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un
esercito, *
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la
battaglia, *
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,

per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.
Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto
della sua dimora, *
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa
sacrifici d'esultanza, *
inni di gioia canterò al Signore.

Gloria al Padre...

+ Preghiamo.
Dio onnipotente,
tu che hai trasfigurato sulla santa montagna tuo Figlio Gesù Cristo,
concedi anche a noi di credere e di testimoniare
che egli è la tua immagine e il tuo splendore
e vive e regna con te e lo Spirito santo ora e nei secoli dei secoli.

Amen

+ Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

+ Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen.

Canto: **LE TENDE**

Signore come è bello
non andiamo via,
faremo delle tende
e dormiremo qua,
non scendiamo a valle
dove l'altra gente
non vuole capire quello che tu sei.

**Ma il vostro posto è là,
là in mezzo a loro.
L'amore che vi ho dato
portatelo nel mondo
lo son venuto
a salvarvi dalla morte
il Padre mi ha mandato
ed io mando voi.**

Quando vi ho chiamati
eravate come loro
col cuore di pietra tardi a capire
quello che dicevo non lo sentivate
"è pazzo" si pensava
"non sa quello che dice".

Adesso che capite
che cos'è la vera gioia
volete stare soli
e non pensare a loro
a cosa servirà l'amore
che vi ho dato
se la vostra vita da soli vivrete.